 <p>FONDI STRUTTURALI EUROPEI 2014-2020 PER LA SCUOLA: COMPETENZE ASSOCIATI PER IL RINNOVAMENTO DEL SISTEMA</p>	<p>Ministero dell'istruzione, Istituto Comprensivo di Roncoferraro Via Nenni, 11 - 46037 Roncoferraro Tel: 0376 663118 Fax: 0376 664498 e-mail uffici: mnic81500n@istruzione.it</p>
--	---

Prot. 464/2021

Roncoferraro, 15-01-2021

**CONTRATTO INTEGRATIVO
DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO DI RONCOFERRARO
SULLA DISCIPLINA DEL RAPPORTO DI LAVORO DI CUI AL C.C.N.L.
Comparto Scuola A.S. 2020/2021**

Premessa

1. Composizione delle delegazioni

L'anno duemilaventuno, il giorno 15 del mese di gennaio alle ore 13:15, si riuniscono le parti pubblica e sindacale per la stipula del presente Contratto Collettivo Integrativo di Istituto ai sensi del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro - Comparto scuola 2006/2009 (di seguito indicato come: CCNL) e del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del comparto istruzione e ricerca - triennio 2016-2018 del 19 aprile 2018.

Sono presenti

- a) Per la parte pubblica: il Dirigente Scolastico Mariella Difato, in presenza.
- b) Per le Organizzazioni Sindacali: le Rappresentanze Sindacali Unitarie ed i rappresentanti delle Organizzazioni Sindacali di categoria firmatarie del CCNL come previsto dall'Accordo Quadro 7/8/1998 sulla costituzione delle RSU: Silvio Baroni, Alberta Caleffi, Dora Bastone, in presenza.
- c) Per le Organizzazioni Sindacali Provinciali: la rappresentanza sindacale di SNALS CONFESAL.

2. Finalità e validità contrattuale

1. Il contratto ha lo scopo di definire la distribuzione delle risorse tra il personale dell'Istituto in relazione agli impegni aggiuntivi previsti dal PTOF;
2. il presente accordo riguarda le materie oggetto di contrattazione decentrata di Istituto relativamente all'impiego delle risorse finanziarie riferite al fondo d'Istituto ed a ogni altra risorsa a qualsiasi titolo pervenuta che venga parzialmente o totalmente impiegata per corrispondere compensi, indennità o altro, al personale in servizio presso l'Istituto stesso;
3. Il presente contratto ha validità economica per l'anno scolastico 2020/2021 (A.S. 01.09.2020/31.08.2021) e rimane in vigore fino alla sottoscrizione del contratto 2021/2022.

3. Contesto

PRESO ATTO che le attività progettuali, inserite nel PTOF a.s. 2020/2021, sono state deliberate dal Collegio dei Docenti il quale, sulla base delle esperienze maturate negli anni precedenti – delle verifiche di progetto – dei bisogni emersi ha deliberato i progetti;






ACCERTATA la sussistenza di atti formali quali:

- Delibera Piano Triennale dell'Offerta Formativa del Collegio dei Docenti;
- La stesura dei Progetti presentati all'interno di ciascuna Area;
- Piano delle attività del personale ATA presentato dal DSGA;
- Protocollo d'Istituto di Sicurezza Anticontagio COVID-19

VISTO il piano delle risorse dell'a.s. 2020/2021 predisposto dal Direttore S.G.A.;

Il Dirigente Scolastico Difato Mariella, assistito dal Direttore S.G.A., la RSU d'Istituto Silvio Baroni, Alberta Caleffi, Dora Bastone e le OO.SS. firmatarie del contratto di CISL Scuola, FLC-CGIL Scuola, SNALS CONFSAL, UIL Scuola

CONCORDANO QUANTO SEGUE

TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente ed ATA dell'istituzione scolastica Istituto Comprensivo di Roncoferraro.
2. Il presente contratto dispiega i suoi effetti per l'anno scolastico 2020-2021.
3. Il presente contratto, qualora non sia disdetto da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto entro il 15 luglio dell'anno 2021, resta temporaneamente in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo.
4. Il presente contratto è modificabile in qualunque momento a seguito di accordo scritto tra le parti.

Art. 2 – Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.
2. Le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro quindici giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.

Art. 3 – Tempi, modalità e procedura di verifica di attuazione del contratto

1. La verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto ha luogo in occasione di una seduta a ciò espressamente dedicata da tenersi entro l'ultimo giorno dell'anno scolastico di riferimento.

TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI



CAPO I - RELAZIONI SINDACALI

Art. 4 – Obiettivi e strumenti

1. Il sistema delle relazioni sindacali si realizza nelle seguenti attività:
 - a. partecipazione, articolata in informazione e in confronto;
 - b. contrattazione integrativa, compresa l'interpretazione autentica.
2. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

Art. 5 – Rapporti tra RSU e Dirigente Scolastico

1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al Dirigente Scolastico. Qualora sia necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
2. Entro quindici giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.
3. Il dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo.
4. L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso.

Art. 6 – Informazione

1. L'informazione è disciplinata dall'art. 5 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di informazione le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - a. tutte le materie oggetto di contrattazione (art. 5 c. 4);
 - a. tutte le materie oggetto di confronto (art. 5 c. 4);
 - b. la proposta di formazione delle classi e degli organici (art. 22 c. 9 lett. b1);
 - c. i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 22 c. 9 lett. b2).
3. Il dirigente fornisce l'informazione alla parte sindacale mediante trasmissione di dati ed elementi conoscitivi, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

Art. 7 – Confronto

1. Il confronto è disciplinato dall'art. 6 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di confronto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:



3



- l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto (art. 22 c. 8 lett. b1);
- i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA (art. 22 c. 8 lett. b2);
- i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 22 c. 8 lett. b3);
- promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out (art. 22 c. 8 lett. b4).

Art. 8 – Oggetto della contrattazione integrativa

1. La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.
2. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui al successivo art. 31 e più in generale all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.
3. Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 22 c. 4 lett. c1);
 - i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto (art. 22 c. 4 lett. c2);
 - i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola-lavoro e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (art. 22 c. 4 lett. c3);
 - i criteri per retribuire e valorizzare le attività e gli impegni svolti dal personale scolastico, secondo quanto previsto dall'art. 88, CCNL 29 novembre 2007, in base alla L. 27 dicembre 2019, n. 160, art. 1, comma 249, al C.C.I. del 31 agosto 2020, alla Nota M.I. prot. 23072 del 30/09/2020;
 - i criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990 (art. 22 c. 4 lett. c5);
 - i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (art. 22 c. 4 lett. c6);
 - i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (art. 22 c. 4 lett. c7);
 - i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) (art. 22 c. 4 lett. c8);
 - i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (art. 22 c. 4 lett. c9).






CAPO II - DIRITTI SINDACALI

Art. 9 – Attività sindacale

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di una bacheca sindacale on-line sul sito web dell'Istituto Comprensivo di Roncoferraro; ogni documento da inserire in bacheca deve pervenire dalle OO.SS. o dalle RSU di Istituto esclusivamente in forma digitale e deve riguardare materia contrattuale o del lavoro. Con la pubblicazione dei documenti trasmessi dalle organizzazioni sindacali sulla bacheca sindacale on-line si intende assolto il dovere di pubblicità legale (art.32 L.69/2009).
2. La RSU e i terminali associativi delle OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale locali dell'Istituto;
3. Il Dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.

Art. 10 – Assemblea in orario di lavoro

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 23 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018, cui si rinvia integralmente.
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.
3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola.
4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare nel giorno stesso di ricezione della richiesta; l'adesione va espressa entro 48 ore, nel caso non sia possibile esprimere l'adesione in tempi più dilatati, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.
5. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.
6. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va garantito il normale funzionamento delle attività didattiche, se previste, con la presenza di almeno una unità di personale collaboratore scolastico individuato di volta in volta in base al criterio della minor anzianità e a turnazione. Per favorire la partecipazione del maggior numero di persone interessate, sarà possibile un'assegnazione temporanea di personale non partecipante all'assemblea su plessi diversi da quello di competenza.

Art. 11 – Permessi retribuiti e non retribuiti

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. Per l'a.s. 2020/21, calcolando

  5  

che le persone in servizio con contratto a tempo indeterminato risultano essere 106 (81 docenti, 20 collaboratori scolastici, 4 amministrativi, 1 DSGA), il monte ore spettante alla RSU è di 45 ore e 10 minuti.

2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al dirigente con almeno due giorni di anticipo.
3. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al dirigente.

Art. 12 – Referendum

1. Prima della stipula del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.
2. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU. Il dirigente assicura il necessario supporto materiale ed organizzativo.

Art. 13 – Determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della Legge 146/1990

1. Il numero delle unità da includere nel contingente necessario ad assicurare nelle istituzioni scolastiche ed educative le prestazioni indispensabili in caso di sciopero sarà determinato dal dirigente in base alle esigenze del servizio da garantire in coerenza con l'accordo sull'attuazione della L. 146/1990.
2. Le unità da includere nel contingente sono individuate tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione su base volontaria o secondo l'ordine alfabetico.
3. Le prestazioni essenziali da garantire in caso di sciopero sono quelle relative allo svolgimento degli scrutini e degli esami.
4. Determinazione del contingente minimo per garantire le prestazioni necessarie allo svolgimento delle attività dirette e strumentali riguardanti l'effettuazione degli scrutini e delle valutazioni finali:
 - n° 1 assistente amministrativo
 - n° 1 collaboratore scolastico
5. Determinazione del contingente minimo per garantire le prestazioni necessarie allo svolgimento delle attività amministrative e gestionali riguardanti l'effettuazione degli esami di Stato:
 - n° 2 assistenti amministrativi
 - n° 3 collaboratori scolastici, salvo eventuale necessità di assistenza ad alunni in difficoltà.

Art. 14 - Criteri per l'individuazione e l'utilizzo di docenti e collaboratori scolastici non in servizio nelle sedi di assegnazione a seguito della chiusura delle stesse per consultazioni



6



elettorali, per cause di forza maggiore, da utilizzare per effettive e straordinarie esigenze di funzionamento

1. Permessi da recuperare;
2. Rotazione Si parte dalla lettera "L" (l'estrazione della lettera è avvenuta nella riunione del 24/09/2020, in presenza della D.S., della RSU d'Istituto, dei rappresentanti delle OO.SS. FLC CGIL e SNALS CONFISAL).

TITOLO TERZO - PERSONALE DOCENTE

Art. 15 - Assegnazione del personale ai plessi

(Oggetto di contrattazione ai sensi dell'art. 3, c. 5, del Contratto Collettivo Nazionale Integrativo concernente la mobilità del personale docente, educativo ed A.T.A. per gli anni scolastici relativi al triennio 2019/20, 2020/21, 2021/22, sottoscritto il 6/3/2019, relativamente ai posti situati in sedi ubicate in comuni diversi rispetto a quello sede di organico)

1. NUMERO DI DOCENTI DA ASSEGNARE A CIASCUN PLESSO E TEMPISTICA DELLE ASSEGNAZIONI

Per la definizione del *numero dei docenti da assegnare a ciascun plesso si terrà conto:*

- del numero delle classi/sezioni autorizzate per l'a.s. di riferimento;
- del tempo-scuola settimanale svolto da ciascun plesso;
- dei progetti specifici previsti dal PTOF in relazione ai bisogni di ciascun plesso nell'a.s. di riferimento;
- di particolari situazioni di criticità comprovate e documentate.

Il numero dei docenti di scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado da assegnare a ciascun plesso è automaticamente determinato dal numero delle sezioni/classi attivate.

Il numero di docenti di sostegno dei vari ordini di scuola da assegnare ai diversi plessi sarà determinato sulla base del numero di alunni certificati presenti nei vari plessi e della tipologia/gravità di diagnosi degli stessi, sulla base della proposta del GLI (gruppo di lavoro per l'inclusione).

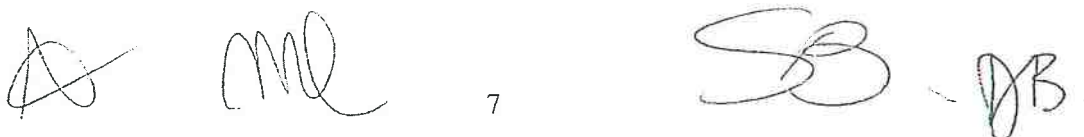
L'assegnazione dei docenti ai diversi plessi avviene all'inizio dell'a.s. e ha validità per l'intero a.s. di riferimento, salvo necessità o criticità organizzativo-didattiche quali:

- situazioni nuove che richiedano professionalità, competenze specifiche dei docenti;
- documentate esigenze didattiche, organizzative, determinate anche da comprovate e documentate difficoltà di inserimento, collaborazione e relazione con il resto del personale della sede e/o con le famiglie;

In ogni caso è assolutamente prioritario l'interesse pedagogico-didattico degli alunni

2. ASSEGNAZIONE AI PLESSI, DEI DOCENTI A TEMPO INDETERMINATO GIÀ IN SERVIZIO NELL'ISTITUTO

Per le assegnazioni ai plessi, di personale docente già in servizio nell'Istituto, sarà di norma considerato prioritario il criterio della continuità didattica, salvo casi particolari che impediscano oggettivamente l'applicazione di tale principio, valutati dal Dirigente Scolastico, rientranti nelle seguenti possibilità:



- Professionalità, competenze specifiche e titoli professionali posseduti da ciascun docente anche al fine della realizzazione di specifici progetti approvati dal C.D. (es. idoneità insegnamento lingua inglese, diploma ISEF, competenze informatiche o specifiche competenze in relazione a specifici progetti previsti nella sede dal PTOF, che rendano più indicata l'assegnazione presso altra sede)
- Comprovate attitudini professionali per classi che richiedano strategie specifiche
- Professionalità, competenze specifiche e titoli professionali posseduti da ciascun docente di sostegno al fine di supportare particolari tipologie di disabilità presenti in un plesso
- Esigenze organizzative dell'Amministrazione
- Richiesta specifica del docente quando questa coincida con le esigenze dell'Amministrazione e senza creare alcun disagio al funzionamento didattico del plesso di appartenenza
- documentate esigenze didattiche, organizzative, determinate anche da comprovate e documentate difficoltà di inserimento, collaborazione e relazione con il resto del personale della sede e/o con le famiglie
- Motivi disciplinari

Nell'assegnazione ai plessi, dei docenti a tempo indeterminato già in servizio nell'istituto, si terrà conto, altresì, di garantire l'equilibrio tra i plessi attraverso la distribuzione equa di risorse a tempo determinato e risorse a tempo indeterminato, part-time, L. 104/92

Nel caso di perdita di classi, quindi di diminuzione di personale in un plesso:

- 1) il D.S. appurerà la presenza di docenti, nel plesso perdente posto, che volontariamente intende spostarsi su altro plesso;
- 2) nel caso in cui non si verifichi la possibilità del punto 1, si terrà conto della continuità didattica e del maggiore punteggio nelle graduatorie di Istituto, rispetto ai docenti del plesso che perde il posto.

3. ATTRIBUZIONE A PLESSO DIVERSO DA QUELLO DI SERVIZIO, AFFERENTE AD ALTRO COMUNE, DEI DOCENTI A TEMPO INDETERMINATO GIÀ IN SERVIZIO NELL'ISTITUTO, nei casi di:

1. perdita di classi, quindi di diminuzione di personale in un plesso;
2. documentate esigenze didattiche, organizzative, determinate anche da comprovate e documentate difficoltà di inserimento, collaborazione e relazione con il resto del personale della sede e/o con le famiglie;
3. motivi disciplinari.

Nel caso 1, si terrà conto della continuità didattica e del maggior punteggio nelle graduatorie di istituto, rispetto ai docenti del plesso che perde il posto. A parità di punteggio si sposta il docente più giovane.

4. ATTRIBUZIONE AI PLESSI DEI DOCENTI IN INGRESSO NELL'I.C.

Il personale docente in ingresso verrà assegnato ai plessi in base alle esigenze organizzativo-didattiche rilevate dall'Amministrazione e con possibili scavalchi tra diversi plessi, eventualmente posti su diversi Comuni.

5. CATTEDRE O POSTI VACANTI DISPONIBILI

Nel caso sussistano cattedre o posti vacanti o disponibili, i docenti potranno presentare al dirigente scolastico, attraverso email istituzionale, domanda motivata di cambio plesso, entro il 15 giugno di ogni anno scolastico ed eventualmente ritirarle entro il 30 giugno. Questa sarà accolta nel rispetto dei criteri di attribuzione dei docenti alle classi.

In presenza di più richieste per uno stesso posto, si terranno in considerazione:



- particolari competenze opportunamente certificate che favoriscano la piena realizzazione dell'offerta formativa;
 - esigenze dell'Istituto opportunamente motivate;
 - continuità didattica in caso di scavalco nel plesso richiesto, nell'anno in corso
 - equilibrio tra i plessi e distribuzione equa risorse TD/TI, part-time, L. 104/92
- L'anzianità di servizio, desunta dalla graduatoria interna d'istituto, sarà presa in considerazione, ma non assunta come criterio assoluto né vincolante, poiché potrebbe risultare potenzialmente ostativa rispetto alle strategie utili a eventuali piani di miglioramento dell'offerta formativa.

TITOLO QUARTO – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 17 – Collaborazione plurime del personale docente

1. Il dirigente può avvalersi della collaborazione di docenti di altre scuole – che a ciò si siano dichiarati disponibili – secondo quanto previsto dall'art. 35 del CCNL del comparto scuola 2006-2009.
2. I relativi compensi sono a carico dell'istituzione scolastica che conferisce l'incarico.

Art. 18 – Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) e collaborazioni plurime del personale ATA

1. In caso di necessità o di esigenze imprevedute e non programmabili, il dirigente – sentito il DSGA – può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, costituenti lavoro straordinario, oltre l'orario d'obbligo.
2. Il dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.
3. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.
4. Per particolari attività il dirigente – sentito il DSGA – può assegnare incarichi a personale ATA di altra istituzione scolastica, avvalendosi dell'istituto delle collaborazioni plurime, a norma dell'articolo 57 del CCNL del comparto scuola 2006-2009. Le prestazioni del personale amministrativo, tecnico ed ausiliario di altra scuola vengono remunerate dall'Istituzione Scolastica.

TITOLO QUINTO – DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 19 – Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA

1. Per l'individuazione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare è necessario che si verifichino entrambe le seguenti condizioni:
 - le unità di personale ATA interessate ne facciano formale richiesta debitamente motivata;
 - la richiesta sia compatibile con la garanzia della continuità e della qualità dei servizi.
2. I criteri per individuare le predette fasce temporali verranno individuati in base alle richieste.

Art. 20 – Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio

1. Le comunicazioni di servizio tramite mail o cellulare sono inoltrate al personale entro le ore 18.00 dei giorni lavorativi, entro le ore 14.00 del sabato; con la stessa tempistica le comunicazioni sono inoltrate al personale tramite la posta elettronica di servizio o altra posta elettronica comunicata e autorizzata all'uso dal personale stesso o altre piattaforme.
2. È fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di inviare o ricevere comunicazioni, tramite qualunque supporto, oltre gli orari indicati in caso di urgenza indifferibile.

Art. 21 – Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione

1. Le innovazioni tecnologiche e i processi di informatizzazione che caratterizzano la prestazione di lavoro del personale docente e ATA sono accompagnati da specifico addestramento del personale interessato.
2. Tale addestramento va inteso come arricchimento della professionalità del personale docente e ATA.



TITOLO SESTO –TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

CAPO I - RISORSE

Art. 22 - Risorse

1. Le risorse disponibili per l'attribuzione del salario accessorio sono costituite da:
- a) stanziamenti previsti per l'attivazione delle funzioni strumentali all'offerta formativa (art. 33 CCNL 29/11/2007);
 - b) stanziamenti previsti per l'attribuzione degli incarichi specifici al personale ATA (art. 47 CCNL 29/11/2007 comma 1 lettera B, come sostituito dall'art. 1 della sequenza contrattuale pers.le ATA 25/07/2008);
 - c) stanziamenti del Fondo dell'Istituzione scolastica annualmente stabiliti dal MIUR (art. 85 CCNL 29/11/2007 come sostituito dall'art. 1 della sequenza contrattuale dell'08/04/2008);
 - d) le risorse assegnate dal MIUR per le attività complementari di educazione fisica (art. 87 CCNL 29/11/2007);
 - e) le risorse assegnate dal MIUR ai sensi dell' Art 9 CCNL 29/11/2007 - Aree a rischio e a forte processo immigratorio;
 - f) stanziamenti MIUR per attività progettuali "per corsi orientamento" - art.8 c.2 Decreto legge 104 del 12 settembre 2013, convertito nella Legge 128/2013 (progetto nazionale);
 - g) Eventuali somme non utilizzate provenienti da esercizi precedenti (art. 83 comma 4 , CCNL 24/07/2003 confermato dall'art. 2 comma 8 della sequenza contrattuale personale ATA 25/07/2008);
 - h) Assegnazioni MIUR relative a progetti comunitari (FESR/PON) art. 6 comma 2 lettera l CCNL 29/11/2007;
 - i) altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale dell'istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni od altro.

Le risorse sono state determinate in base all'Ipotesi di Contrattazione Collettiva Integrativa Nazionale del comparto istruzione e ricerca - Sezione istituzioni scolastiche ed educative, siglato dal Ministero e dalle OO.SS. rappresentative del comparto Scuola in data 31 agosto 2020, contenente Criteri per la ripartizione delle risorse finanziarie costituenti il fondo per il miglioramento dell'offerta formativa per l'anno scolastico 2020/2021. Gli importi indicati sono quelli comunicati dal MIUR con nota prot. n. 23072 del 30 settembre 2020.

Per il presente anno scolastico i fondi sono pari a:

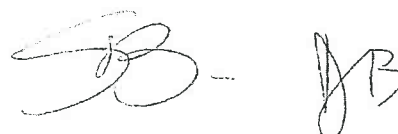


Tabella A - Assegnazioni	Lordo dipendente	Lordo Stato
FUNZIONI STRUMENTALI AL POF (art. 33 CCNL 29/11/2007)	4.948,36	6.566,47
INCARICHI SPECIFICI DEL PERSONALE ATA (art. 47 CCNL 29/11/2007 c. 1 lett. b, sequenza contrattuale 25/07/2008)	3.424,79	4.544,70
F.I.S. (art.85 CCNL 29/11/2007 – sequenza contrattuale 08/04/2008)	58.925,07	78.193,57
Attività complementari di Educazione fisica (Gruppo Sportivo) (art. 87 CCNL 29/11/2007)	1.289,37	1.710,99
Flussi migratori (art. 9 CCNL 29/11/2007)	3.614,59	4.796,56
Valorizzazione del merito del personale (art. 1, c. 249, L. 160 del 27/12/2019)	17.316,22	22.978,62
Fondi nazionali per l'orientamento (art. 8 D.L. 104/2013 convertito nella legge 128/2013)	233,52	309,88
Fondi Miur per progetti comunitari (FESR/PON) (art.6 comma 2 lettera l CCNL 29/11/2007)	228,99	303,87
TOTALE	89.980,91	119.404,66
Somme non utilizzate provenienti da esercizi precedenti (art.83, comma 4, CCNL 24/07/2003 confermato dall'art.2, comma 8 della sequenza contrattuale personale ATA 25 luglio 2008)	14.738,35	19.557,79
TOTALE COMPLESSIVO	104.719,26	138.962,45

Tabella B - Assegnazioni	Lordo dipendente	Lordo stato
Ore eccedenti per sostituzione colleghi assenti	3.196,05	4.241,16
Economie ore eccedenti	1.434,94	1.904,17
TOTALE	4.630,99	6.145,33
Piano per il diritto allo studio		
Comune Castel d'Ario	649,96	862,50
Comune Roncoferraro	623,96	828,00
Comune Villimpenta	418,46	555,30
TOTALE	1.692,38	2.245,80
TOTALE	6.323,37	8.391,13

Handwritten signature: P. M. R.

Handwritten signature: S. B.

Totale delle assegnazioni per l'a.s. 2020-2021	Lordo dipendente	Lordo stato
TABELLA A - Assegnazioni	104.719,26	138.962,45
TABELLA B - Assegnazioni	6.321,11	8.388,13
TOTALE	111.042,63	147.353,58

CAPO II – UTILIZZAZIONE DEL FIS

Art. 23 - Finalizzazione delle risorse del FIS

Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del FIS devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'Istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale ed i risultati conseguiti.

Art. 24 – Criteri per la suddivisione del Fondo dell'istituzione scolastica

1. Le risorse provenienti dal MIUR e destinate al compenso accessorio sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal POF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente e dal Piano annuale delle attività del personale ATA.
2. Le economie vengono finalizzate come da tabella "FINALIZZAZIONE ECONOMIE" riportata sotto;
3. Tenuto conto del piano delle attività deliberato dal Collegio dei Docenti e il piano delle attività proposto dal DSGA per il personale ATA, si concordano i seguenti criteri per la ripartizione delle risorse:
 - A. in proporzione al numero di personale in organico di fatto (148 docenti e 34 ATA), si tolgono a monte l'indennità del DSGA, l'indennità di sostituzione del sostituto del DSGA e il compenso del collaboratore del DS; risultano disponibili € 64.717,62;
 - B. La ripartizione percentuale fra docenti e ATA è del 21% per gli ATA e del 79% per i docenti, pertanto risultano disponibili € 57.231,26 per i docenti ed € 14.562,51 per il personale ATA;
 - C. FIS personale ATA. Dalla somma complessivamente disponibile per il personale ATA di € 14.862,51, si scorporano € 3.650,00 lordo dipendente per la valorizzazione del personale, € 5.825,00 lordo dipendente per la retribuzione delle ore aggiuntive effettuate e autorizzate sia per i collaboratori scolastici che per gli assistenti amministrativi; la parte rimanente, pari ad € 5.087,51 viene suddivisa nel seguente modo:
 - il 60%, equivalente a € 3.052,51, viene destinata all'intensificazione dei collaboratori scolastici, tenendo conto del numero di collaboratori a scavalco su più plessi e nel territorio di diversi comuni;

- il 40%, equivalente ad € 2.035,00, cui si aggiungono € 300,00 dalle economie dell'anno scolastico precedente, per un totale di € 2.335,00 viene destinata all'intensificazione degli assistenti amministrativi per la gestione di compiti innovativi e/o particolarmente gravosi.

D. Incarichi specifici personale ATA. All'interno della quota degli incarichi specifici del personale ATA, si tiene conto delle posizioni economiche già in godimento, per ulteriori carichi di lavoro, per i collaboratori scolastici (su un totale di n. 24 coll. scolastici ci sono n. 12 prime posizioni economiche) e per gli assistenti amministrativi (n. 1 prima posizione economica su n. 7 AA.AA.). A fronte di un finanziamento di € 3.470,04 lordo dipendente per incarichi specifici a.s. 2020/21, si assegnerà la percentuale del 40% ai collaboratori scolastici, cui si aggiungono € 200,00 dalle economie dell'anno scolastico precedente, e la percentuale del 60% agli assistenti amministrativi considerando i seguenti elementi:

- maggior intensificazione degli assistenti amministrativi in quanto non è possibile la sostituzione (chiamata del supplente) in caso di assenze dei titolari per periodi inferiori ai 30GG;
- maggior possibilità dei collaboratori scolastici di poter recuperare in giorni di riposo le ore straordinarie effettuate e quindi di ripristinare le energie psico fisiche;
- maggior carico di lavoro degli assistenti amministrativi per continui adempimenti richiesti dal Miur o da altri Enti. A titolo esemplificativo si indicano i seguenti: attivazione del servizio pago in rete, nuovi adempimenti per pensionamento dei dipendenti, pubblicazioni e aggiornamento Sito per il piano "Trasparenza", nuovi adempimenti in materia di obbligo vaccinale, normativa in continua evoluzione in campo amministrativo - contabile (es. applicazione D.Lgs 56/2017 correttivo degli appalti. Ecc), studio e applicazione "Riforma Madia" per il reperimento di esperti esterni, pagamento a sistema NOI PA della "valorizzazione Docenti", ricostruzioni di carriera, gestione Diritto allo studio di n. 3 Comuni (risorse aggiuntive);

4. Si procede quindi alla suddivisione del F.I.S. tra docenti e ATA considerando le assegnazioni del 2020/2021 e la finalizzazione delle economie come da tabelle seguenti.



DESTINAZIONE ECONOMIE

Somme non utilizzate provenienti da esercizi precedenti (art.83, comma 4, CCNL 24 luglio 2003 confermato dall'art.2, comma 8 della sequenza contrattuale personale ATA 25 luglio 2008)

DESTINAZIONE ECONOMIE	Lordo dipendente	Lordo stato
Ore eccedenti per la sostituzione di colleghi assenti	1.454,94 €	1.930,71 €
Funzioni strumentali	2.500,00 €	3.317,50 €
Orientamento	500,00 €	663,50 €
F.I.S.	3.080,57 €	4.087,92 €
F.I.S. - Personale docenti	5.604,34 €	7.436,96 €
F.I.S. - Personale A.T.A.	1.271,81 €	1.687,69 €
Incarichi specifici per il personale ATA	245,25 €	325,45 €
Valorizzazione del merito del personale (art.1, comma 249 Legge 160 del 27/12/2019)	81,44 €	108,07 €
TOTALE	14.738,35	19.557,79

Ore eccedenti l'orario settimanale d'obbligo per sostituire colleghi assenti	1.434,94 €	1.904,17 €
TOTALE COMPLESSIVO	16.173,29	21.461,96


 

 - 

RIPARTIZIONE F.I.S. TRA DOCENTI E A.T.A.

Determinazione del FIS	Lordo dipendente	Lordo stato
Assegnazione FIS a. s. 2020/2021	58.925,07 €	78.193,57 €
più Valorizzazione del personale scolastico	17.397,66 €	23.086,69 €
più Economie (da Progetti relativi alle aree a rischio...)	3.080,57 €	4.087,92 €
meno Indennità di direzione per DSGA (art. 88, c. 2, lett. j CCNL 2007)	5.400,00 €	7.165,80 €
meno indennità di sostituzione del DSGA (art. 88, c. 2, lett. i CCNL 2007)	535,68 €	710,85 €
meno Collaboratore del D.S. (art. 88, c. 2, lett. f CCNL 2007)	8.750,00 €	11.611,25 €
Totale F.I.S. rimanente	64.717,62 €	85.880,28 €
Quota per il personale docente	51.127,03 €	67.845,57 €
Economie	5.604,34 €	7.436,96 €
Totale per il personale docente	56.731,37 €	75.282,53 €
Quota per il personale ATA	13.590,70 €	18.034,86 €
Economie	1.271,81 €	1.687,69 €
Totale per il personale ATA	14.862,51 €	19.722,55 €
Valorizzazione personale ATA	3.650,00 €	4.843,55 €
Ore aggiuntive retribuite (AA. e CC.SS.)	5.825,00 €	7.729,78 €
Intensificazione per personale amministrativo (+ € 300,00)	2.335,00 €	3.098,55 €
Intensificazione per collaboratori scolastici	3.052,51 €	4.050,68 €

Incarichi specifici personale ATA – € 3.670,04 lordo dipendente € 4.870,14 lordo stato	Percentuale	Lordo dipendente	Lordo stato
Assistenti amministrativi	60%	2.082,02 €	2.762,84 €
Collaboratori scolastici (40% + € 200,00)	40%	1.588,02 €	2.107,30 €
TOTALE	100%	3.670,04 €	4.870,14 €





Art. 25 – Utilizzo delle risorse per la PARTE DOCENTE

FONDO DOCENTI A.S. 2020/2021	Lordo dipendente	Lordo stato
Funzioni Strumentali al POF	4.948,36 €	6.566,47 €
Economie	2.500,00 €	3.317,50 €
TOTALE 1	7.448,36 €	9.883,97 €
F.I.S. quota docenti	56.731,37 €	75.282,53 €
F.I.S. Collaboratore D.S. (art. 88, c. 2, lett. f CCNL 2007)	8.750,00 €	11.611,25 €
TOTALE 2	65.481,37 €	86.893,78 €
Attività complementari di educazione fisica (Gruppo sportivo)	1.289,37 €	1.710,99 €
Economie	0,00 €	0,00 €
TOTALE 3	1.289,37 €	1.710,99 €
Flussi migratori	3.614,59 €	4.796,56 €
Economie	0,00 €	0,00 €
TOTALE 4	3.614,59 €	4.796,56 €
Fondi per l'orientamento	233,52 €	309,88 €
Economie	500,00 €	663,50 €
TOTALE 5	733,52 €	973,38 €
TOTALE (1+2+3+4+5)	78.567,21	104.258,68
Ore eccedenti l'orario settimanale d'obbligo per sostituzione colleghi assenti	3.196,05 €	4.241,16 €
Economie	1.434,94 €	1.904,17 €
Economie	1.454,94 €	1.930,71 €
TOTALE 6	6.085,93 €	8.076,04 €
TOTALE (1+2+3+4+5+6)	84.653,14 €	112.334,72 €

25.1 FIS docenti

Risultano disponibili per l'a.s. 2020/2021 € 57.231,26 lordo dipendente, equivalenti a 3.270,35 ore funzionali all'insegnamento, che vengono ripartiti per le attività deliberate dagli Organi Collegiali.

Compensi per Attività aggiuntive di insegnamento (art. 88, comma 2, lettera b CCNL 2007)		
Saranno riconosciute prioritariamente attività di docenza volte al:	Lordo dipendente	Lordo Stato
	3.653,76 €	4.848,54 €
<ul style="list-style-type: none"> Recupero/consolidamento/potenziamento delle competenze nella Scuola Secondaria in orario extracurricolare per 101 ore 		

Compensi per Attività aggiuntive funzionali all'insegnamento (art. 88, comma 2, lett. d)		
Coordinatori di plesso La complessità dell'istituto richiede la presenza di figure le cui funzioni sono in parte riconducibili ad esigenze organizzative, in parte a necessità di coordinamento didattico. Tali figure sono individuate in 11 fiduciari di plesso. A ciascuno di essi sarà corrisposto un importo calcolato in base ai seguenti criteri: <ul style="list-style-type: none"> Importo base € 680,00 Importo per numero docenti € 10,00 Importo a sezione/classe € 140,00 Gestione complessità per emergenza COVID: € 35 per ogni classe 	Lordo dipendente	Lordo Stato
Saranno riconosciute ulteriori attività di coordinamento volte al:		
	<ul style="list-style-type: none"> coordinamento dei consigli di classe alla scuola secondaria; sostegno dei docenti neoimmessi in ruolo (tutor). 	
TOTALE: 1.536,14 ore	26.882,50 €	35.673,08 €

Compensi per particolari impegni connessi alla valutazione degli alunni (art. 88, comma 2, lettera l CCNL 2007)		
Saranno riconosciute prioritariamente attività di non docenza funzionali alla somministrazione delle nuove prove INVALSI che coinvolgono i docenti delle classi terminali della scuola primaria e secondaria	Lordo dipendente	Lordo Stato
TOTALE: 20 ore	350,00 €	464,45 €

AM

SB JB

Compensi per il personale docente ed educativo per ogni altra attività deliberata nell'ambito del PTOF (art. 88, comma 2, lettera k)		
	Lordo dipendente	Lordo Stato
Commissioni di lavoro: 364 ore Si prevede l'attivazione delle seguenti commissioni di lavoro individuate dal Collegio dei Docenti: PTOF, continuità, BES/GLI, intercultura, team digitale, nucleo interno di valutazione (NIV), mensa, carico e scarico beni. Si prevede un compenso sulla base delle ore effettivamente svolte da ciascuna commissione.	6.370,00 €	8.452,99 €
Referenti: 284 ore Si prevede l'individuazione di referenti di specifiche aree tematiche o progettuali (es. adozioni, bullismo e cyberbullismo, Giocosport, animatore digitale, S.O.S., referenti COVID, referenti educ. civica...) o di specifiche strutture quali i laboratori di informatica.	4.977,50 €	6.605,14 €
Preparazione eventi: 57 ore Organizzazione open day per famiglie Consiglio comunale dei ragazzi Organizzazione corsi di recupero	997,50 €	1.323,68 €
TOTALE: 705 ore	€ 12.345,00	€ 16.381,81

Valorizzazione personale docente (art. 88 CCNL 2007)		
	Lordo dipendente	Lordo Stato
Particolare impegno professionale in aula, connesso alle innovazioni e alla ricerca didattica e flessibilità organizzativa e didattica (art.88, comma 2, lettera a CCNL 29/11/2007)	9.000,00	11.943,00
Compensi per personale docente ed educativo per ogni altra attività deliberata nell'ambito del POF (art.88, comma2, lettera k CCNL 29/11/2007)	4.500,00	5.971,50
Totale	13.500,00 €	17.914,50 €

25.2. FUNZIONI STRUMENTALI

Alla scuola sono assegnati per l'a.s. 2020/21 € 4.948,36, cui si aggiungono € 2.500 delle economie, per un totale di € 7.448,36 lordo dipendente, equivalenti a circa 425 ore funzionali al POF.

In base alla delibera del Collegio Docenti del 01/09/2020, che ha definito le aree delle Funzioni strumentali, ed alla delibera del Collegio Docenti del 28/09/2020 che ha indicato i docenti destinatari dell'incarico, sulla base delle candidature, i fondi disponibili sono così assegnati:

Area	Attività	Numero docenti	Numero ore	Lordo dipendente	Lordo stato
Area 1 Gestione del PTOF	Coordinamento dell'attività del Piano	2	135	2.362,50 €	3.135,04 €
Area 2 Supporto al lavoro dei docenti	Coordinamento nell'utilizzo delle nuove tecnologie	2	110	1.925,00 €	2.554,48 €
Area 3 Interventi e servizi per gli studenti	Coordinamento e gestione delle attività di continuità	2	80	1.410,86 €	1.872,21 €
	Coordinamento delle attività di integrazione, compensazione e recupero	1	63	1.102,50 €	1.463,02 €
	Coordinamento delle attività di intercultura		37	647,50 €	859,23 €
TOTALE			425	7.448,36 €	9.883,97 €

25.3 Gruppo Sportivo scuola Secondaria di primo grado

Allo scopo di promuovere l'attività sportiva e favorire l'approccio a discipline diverse e preparare gli alunni ai Giochi, nella Scuola Secondaria di 1° grado si attiva il progetto del Centro Sportivo Studentesco in orario extracurricolare. I fondi sono ripartiti tra i plessi; gli incarichi sono affidati in base alle autocandidature dei docenti di Scienze motorie e sportive; sono disponibili € 1.289,37, corrispondenti a 73 ore di non docenza/ 37 ore di docenza, derivanti dai fondi assegnati per l'a.s. in corso e dalle economie dello scorso anno scolastico.




Compensi per attività complementari di educazione fisica (art. 87 CCNL 2007)				
Attività	Numero docenti	Criterio	Lordo dipendente	Lordo stato
Preparazione e accompagnamento degli studenti della scuola secondaria alle competizioni sportive	3	Compenso corrisposto nella misura oraria, maggiorata del 10%	1.289,37 €	1.710,99 €
TOTALE			1.289,37 €	1.710,99 €

25.4 Fondi Aree a forte processo immigratorio a.s. 2020-21 (art. 9 CCNL 19.11.2007)

I fondi per l'a.s. 2020/21 risutano pari ad € 3614,59 lordo dipendente.

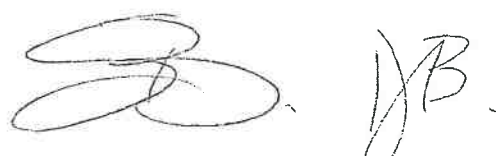
Vengono destinati alla Scuola Primaria e Secondaria in proporzione al numero di alunni stranieri di prima alfabetizzazione (arrivati nell'ultimo anno) e nel caso di eccesso, anche di seconda alfabetizzazione, secondo il monitoraggio effettuato e comunicato dal GLI, tenuto conto dell'organico del potenziato.

Compensi per progetti relativi alle aree a rischio a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica (art. 9 CCNL 29/11/2007)				
Attività	Numero docenti	Criterio	Lordo dipendente	Lordo stato
Interventi di prima alfabetizzazione su alunni stranieri neoarrivati in Italia a.s. 2020/2021	Da individuare	Importo suddiviso fra i docenti in base al numero di ore effettuate da ciascuno, per un totale di 103 ore	3.614,59 €	4.796,56 €
TOTALE			3.614,59 €	4.796,56 €

25.5 Fondi per l'Orientamento

I fondi per l'orientamento saranno divisi equamente tra i tre docenti della Scuola Secondaria (uno per ciascun plesso) responsabili delle relative attività

Compensi per progetti nazionali (orientamento) art. 6 comma 2 lettera I) CCNL 29/11/2007				
Attività	Numero docenti	Criterio	Lordo dipendente	Lordo stato
Orientamento	3	Compenso forfetario suddiviso equamente fra i tre docenti coinvolti	733,52 €	973,38 €
TOTALE			733,52 €	973,38 €

25.6 Ore eccedenti per sostituzione docenti assenti

Ore eccedenti per sostituzione docenti assenti		
Assegnazioni	Lordo dipendente	Lordo stato
Ore eccedenti per sostituzione colleghi assenti	3.196,05 €	4.241,16 €
Economie ore eccedenti	1.434,94 €	1.904,17 €
Economie ore eccedenti	1.454,94 €	1.930,71 €
TOTALE	6.085,93 €	8.076,04 €

25.7 Economie parte docente

Eventuali economie di fondi non utilizzati per la parte docente saranno utilizzate:

- per compensare i docenti che partecipano alle riunioni con gli specialisti esterni alla scuola (Uonpia, ecc.) che seguono gli alunni. Agli incontri parteciperà, su mandato del dirigente Scolastico, un docente per classe/sezione cui verrà riconosciuto un compenso forfettario ottenuto dividendo il fondo disponibile per il numero di docenti, moltiplicato per il numero di appuntamenti di ciascuno. L'importo massimo per ciascun incontro sarà di € 17,50;
- per riconoscere, in misura forfettaria, l'impegno dei docenti che hanno tenuto corsi di recupero nel periodo intercorrente tra il 1° settembre 2020 e l'inizio delle lezioni ordinarie, attività comunque prestate dai docenti ai sensi del D.L. 22/2020 che le ha definite "attività didattica ordinaria" (articolo 1, comma 2), come chiarito anche dalla Nota M.I. 1494 del 26-08-2020.

Riepilogo assegnazioni ai docenti

Assegnazioni	Attività	N. ore	Lordo dipendente	Lordo stato
Collaboratore del Dirigente Scolastico (art. 88, c. 2, lett. f CCNL 2007)		500	8.750,00 €	11.611,25 €
Attività aggiuntive di insegnamento (art. 88, c. 2, lett. b CCNL 2007)	Attività di recupero / consolidamento (extracurricolare)	104 (di insegnamento)	3.653,76 €	4.848,54 €
Attività aggiuntive funzionali all'insegnamento (art. 88, comma 2, lett. d)	Coordinatori di plesso; coordinatori di classe (Scuola Secondaria); tutor dei docenti neoassunti e FIT	1.536,14	26.882,50 €	35.673,08 €
Particolari impegni connessi alla valutazione degli alunni (art. 88, c. 2, lett. l CCNL 2007)	Attività funzionali alla somministrazione delle prove INVALSI	20	350,00 €	464,45 €

A

ME

SS

MB

Assegnazioni	Attività	N. ore	Lordo dipendente	Lordo stato
Compensi per il personale docente ed educativo per ogni altra attività deliberata nell'ambito del PTOF (art. 88, comma 2, lettera k)	Commissione PTOF, Continuità, BES/GLI, Team digitale, Mensa, NIV, Carico e scarico beni	364	6.370,00 €	8.452,99 €
	Referenti Adozioni, Bullismo e cyberbullismo, Giocosport, Animatore digitale, S.O.S., COVID, Educ. civica, Responsabili laboratori informatica	284	4.977,50 €	6.605,14 €
	Open day; Consiglio comunale dei ragazzi; Organizzazione corsi di recupero / potenziamento	57	997,50 €	1.323,68 €
Valorizzazione del personale scolastico (art. 88 CCNL 2007)			13.500,00 €	17.914,50 €
Compensi Funzioni strumentali al PTOF (art.33 CCNL 29/11/2007)		425	7.448,36 €	9.883,97 €
Compensi per attività complementari di educazione fisica (art.87 CCNL 2007)		73 ore di non docenza / 37 ore di docenza	1.289,37 €	1.710,99 €
Compensi per progetti relativi alle aree a rischio a forte processo migratorio e contro l'emarginazione scolastica (art.9 CCNL) a.s. 2020/2021		103 ore di docenza	3.614,59 €	4.796,56 €
Orientamento			733,52 €	973,38 €
Totale assegnato ai docenti			78.567,10 €	104.258,53 €

Art. 26 - Criteri generali per la ripartizione fra ordini di scuola e plessi dello stesso ordine di scuola, delle ore eccedenti l'orario settimanale d'obbligo per sostituire colleghi assenti (art. 70 del CCNL 1995) - Informazione

Assegnazione di € 4.630,99 lordo dipendente, corrispondenti a 132,31 ore.

Considerando le assegnazioni del Ministero e ripartendo le ore tra i diversi ordini di scuola nella misura di 1/3 per l'infanzia, 1/4 per la primaria e 1/2 per la secondaria, in ragione della maggiore difficoltà nelle sostituzioni per la scuola Secondaria (che non ha compresenze) si ottengono le seguenti ore a disposizione per la sostituzione dei colleghi assenti.

Scuola dell'Infanzia	Scuola Primaria	Scuola Secondaria
33 ore	44 ore	55 ore


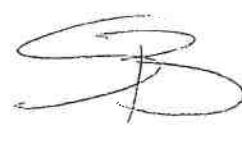
La ripartizione è indicativa e sarà rivalutata progressivamente a seconda delle necessità e delle urgenze che si presenteranno nel corso dell'anno scolastico.

Le ore assegnate ai diversi ordini di scuola saranno ripartite tra i vari plessi in base alle necessità e alle urgenze che si presenteranno nel corso dell'anno scolastico.

Art. 27- Valorizzazione del personale docente

In base alla L. 27 dicembre 2019, n. 160, art. 1, comma 249, al C.C.I. del 31 agosto 2020, alla Nota M.I. prot. 23072 del 30/09/2020, le risorse per la valorizzazione del personale scolastico sono utilizzate dalla contrattazione integrativa per retribuire e valorizzare le attività e gli impegni svolti dal personale scolastico, secondo quanto previsto dall'art. 88, CCNL 29 novembre 2007.

1. Le risorse finanziarie finalizzate alla valorizzazione del personale docente per l'a.s. 2020/21 corrispondono a 13.500,00 € lordo dipendente.
2. Potranno essere valorizzati, a seguito di riapertura del tavolo contrattuale fra maggio e giugno 2021:
 - il particolare impegno professionale in aula, connesso alle innovazioni e alla ricerca didattica e flessibilità organizzativa e didattica (art. 88, comma 2, lett. a) CCNL 29/11/2007) per i due terzi dell'importo totale, ossia € 9.000,00 lordo dipendente;
 - compensi per personale docente ed educativo per ogni altra attività deliberata nell'ambito del POF (art. 88, comma 2, lett. K) CCNL 29/11/2007) per un terzo dell'importo totale, ossia € 4.500,00 lordo dipendente
3. la valorizzazione terrà conto dei criteri generali qui riportati e degli indicatori ed evidenze dettagliati nell'Allegato 1, che costituisce parte integrante il presente contratto: qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'Istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti; qualità dei risultati ottenuti nel potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche; responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale.
4. I compensi assegnati saranno riconducibili a tre fasce:



a) € 800,00 a 700,00: 1^ FASCIA

b) € 699,00 a 600,00: 2^ FASCIA

c) € 599,00 a 400,00: 3^ FASCIA

Il tavolo contrattuale sarà riaperto nel periodo fra maggio e giugno 2021, per definire/ridefinire gli ambiti di valorizzazione relativi all'art. 88 del CCNL 29/11/2007 sopra riportati ed eventualmente rivedere i criteri-indicatori-evidenze dell'Allegato 1, alla luce delle reali esigenze manifestatesi, data la contingente situazione emergenziale.

Art. 28 – Utilizzo delle risorse per il personale A.T.A.

28.1 FIS Personale ATA

	Lordo dipendente	Lordo stato
Quota per il personale ATA	13.590,70 €	18.034,86 €
Economie	1.271,81 €	1.687,69 €
Totale per il personale ATA	14.862,51 €	19.722,55 €
Valorizzazione personale ATA	3.650,00 €	4.843,55 €
Ore aggiuntive retribuite (AA. e CC.SS.)	5.825,00 €	7.729,78 €
Intensificazione per assistenti amministrativi (40% di € 5.087,51 + € 300,00)	2.335,00 €	3.098,54 €
Intensificazione per collaboratori scolastici (60% di € 5.087,51)	3.052,51 €	4.050,68 €

28.2 Incarichi specifici personale ATA

Incarichi specifici personale ATA - € 3.670,04 LD - € 4.870,14 LS	Percentuale	N. ore	Lordo dipendente	Lordo stato
Assistenti amministrativi	60%	143	2.082,02 €	2.762,84 €
Collaboratori scolastici (40% + € 200,00)	40%	127	1.588,02 €	2.107,30 €
TOTALE	100%	270	3.670,04 €	4.870,14 €

Fondo ATA: Direttore s.g.a., assistenti amministrativi e collaboratori scolastici 20/21	LORDO DIPENDENTE	LORDO STATO
Incarichi specifici amministrativi	2.082,02 €	2.762,84 €
Incarichi specifici collaboratori scolastici	1.588,02 €	2.107,30 €
F.I.S. ATA	14.862,51 €	19.722,55 €
Indennità direzione DSGA e ind. Sostituto DSGA-art. 88, comma 2, lett. i, j CCNL 2007	5.935,68 €	7.876,65 €
TOTALE COMPLESSIVO FONDO ATA comprensivo indennità DSGA	24.468,23 €	32.469,34 €
Fondi MIUR per progetti comunitari (FESR/PON)	228,99	303,87

Art. 29- Conferimento degli incarichi

1. Il Dirigente conferisce in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
2. Nell'atto di conferimento dell'incarico, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, viene specificato che "il compenso annuo lordo verrà stabilito in tempi successivi, nell'ambito della contrattazione integrativa di Istituto. La liquidazione del compenso avverrà dopo la completa erogazione dei fondi da parte del Ministero".
3. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati.
4. Il personale docente, entro il termine delle attività didattiche, dovrà consegnare in segreteria:
 - Per le funzioni strumentali, una relazione sull'attività svolta;
 - Per i progetti, una relazione sulle attività svolte, evidenziando gli obiettivi raggiunti;
 - Per le commissioni, aver firmato i fogli di presenza.
5. Per il personale A.T.A. il Dirigente scolastico, previa verifica con il D.S.G.A. potrà:
 - Decurtare il compenso se non si è raggiunto o se si è raggiunto parzialmente l'obiettivo per il quale è stato conferito l'incarico;
 - Calcolare il compenso in modo proporzionale al servizio effettivamente prestato da settembre a giugno.

Art. 30 – Finalità del fondo

Il fondo a disposizione del personale docente e ATA è finalizzato a retribuire tutte le attività che richiedono:

- Impegno e disponibilità a collaborare con l'Istituzione per la realizzazione del piano dell'offerta formativa;
- impegno e disponibilità a svolgere prestazioni intensive in alcuni periodi dell'anno;
- impegno e disponibilità per migliorare la qualità del servizio erogato;
- ore eccedenti l'orario di servizio.

Art. 31 – Disciplina del fondo a disposizione del personale

1. criteri di accesso al fondo - l'accesso al fondo è consentito a tutti i lavoratori con contratto a tempo indeterminato, con supplenza annuale e/o con supplenza a tempo determinato e al personale con rapporto di lavoro a tempo parziale secondo la normativa vigente.
2. erogazione compensi spettanti - la liquidazione avverrà al termine dell'anno scolastico.
3. destinazione dei fondi rimasti inutilizzati - nel caso di parziale utilizzo dei fondi si procederà all'impegno delle economie per compensare eventuali situazioni emergenti, previo ulteriore confronto con le RSU ed in subordine con riassegnazione delle economie al fondo dell'anno successivo.

Art. 32 – Ripartizione del fondo tra il personale docente

1. L'impiego delle risorse deve seguire il criterio della congruenza con il complesso delle attività previste dal Piano Annuale, in base all'analisi dei bisogni formativi e della gestione del PTOF.
2. Per le **attività dei Docenti** si sono assegnate le seguenti **priorità**:
 - Attività trasversali a tutto l'Istituto per l'aspetto organizzativo gestionale:
 - Coordinatori di plesso
 - Commissioni (POF, Continuità/verifica; BES; intercultura; mensa; nucleo autovalutazione)
 - Referenti di progetto
 - Referenti COVID
 - Nel caso in cui le assegnazioni lo consentano, si riconosceranno prioritariamente le seguenti attività:
 - attività dei coordinatori di classe
 - attività di recupero/potenziamento
 - organizzazione attività della scuola (open day, organizzazione attività di recupero e potenziamento, Consiglio Comunale dei ragazzi)
 - progetti di miglioramento nell'ambito del PNSD
 - altri progetti
3. **Riduzioni**: in caso di assenza superiore ai 30 giorni dei collaboratori del dirigente, dei coordinatori di plesso, delle figure strumentali e di tutti gli incarichi per cui è previsto un compenso forfettario sarà possibile una decurtazione del compenso, in misura proporzionale all'assenza, fatto salvo il raggiungimento del compito assegnato.

Art. 33 – Ripartizione del fondo tra il personale ATA

1. Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, sono espresse in forma forfettaria ai fini della liquidazione dei compensi.
2. Le prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo (ore aggiuntive), in alternativa al ricorso al FIS, potranno essere pagate o se richieste dal dipendente recuperate in giorni, compatibilmente con le esigenze di servizio.
3. Le ore aggiuntive dovranno essere preventivamente autorizzate dal Direttore S.G.A;



4. Sono riconosciute a carico del fondo le seguenti attività aggiuntive (*intensificazione delle prestazioni e prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo – art.88 CCNL 2007*):

- *Prestazioni aggiuntive per intensificazione di prestazioni lavorative del personale ATA (art.88, comma 2 lettera e): € 5.387,51 lordo dipendente (€ 7.149,22 lordo stato)*
 - a) Intensificazione del carico di lavoro per adempimenti innovativi, particolarmente gravosi e di affiancamento al personale a tempo determinato, agli assistenti amministrativi per un importo totale di € 2.335,00 lordo dipendente (€ 3.098,54 lordo stato);
 - b) Intensificazione dei collaboratori scolastici per disagio scavalchi € 1.700,00 lordo dipendente (€ 2.255,90 lordo stato);
 - c) Intensificazione dei collaboratori scolastici per manutenzioni straordinarie € 200,00 lordo dipendente (€ 265,40 lordo stato);
 - d) Intensificazione dei collaboratori scolastici del carico di lavoro per sostituzione di colleghi assenti su plessi diversi e con uso del mezzo proprio € 1.000,00 lordo dipendente (€ 1.327,00 lordo stato);
 - e) Intensificazione collaboratori scolastici Primaria di Roncoferraro per collaborazione con la segreteria per lo smistamento delle mascherine chirurgiche € 152,51 lordo dipendente (€ 202,38 lordo stato);

Tutti i compensi di cui sopra sono proporzionati all'orario di servizio di ciascuno e alle eventuali assenze (con esclusione delle sole ferie), che si verificassero nel corso dell'anno scolastico.

- *Prestazioni aggiuntive, oltre l'orario d'obbligo del personale ATA (art. 88 comma 2 lettera e CCNL 2007):*
 - a) Prestazioni aggiuntive oltre l'orario d'obbligo per carichi di lavoro eccessivi in particolari periodi dell'anno scolastico e per sostituzione di colleghi assenti: budget anno scolastico 2020/2021 € 5.825,00 lordo dipendente (€ 7.729,78 lordo stato).


L'importo orario previsto dal CCNL 2007 è di € 14,50 lordo dipendente per gli assistenti amministrativi e di € 12,50 lordo dipendente per i collaboratori scolastici. Si precisa che alle prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo si ricorre per esigenze eccezionali e non programmabili e con incarico ad personam.

Art. 34- Valorizzazione del personale A.T.A

Valorizzazione personale ATA (art.88 CCNL 29/11/2007)		
	Lordo dipendente	Lordo Stato
Prestazioni aggiuntive del personale ATA (art.88, comma 2, lettera e CCNL 29/11/2007)	3.650,00	4.843,55
Totale	3.650,00	4.843,55

In base alla L. 27 dicembre 2019, n. 160, art. 1, comma 249, al C.C.I. del 31 agosto 2020, alla Nota M.I. prot. 23072 del 30/09/2020, le risorse per la valorizzazione del personale scolastico sono utilizzate dalla contrattazione integrativa per retribuire e valorizzare le attività e gli impegni svolti dal personale scolastico, secondo quanto previsto dall'art. 88, CCNL 29 novembre 2007.

1. Le risorse finanziarie finalizzate alla valorizzazione del personale ATA per l'a.s. 2020/21 corrispondono a 3.650 € lordo dipendente.
2. Potranno essere valorizzati, a seguito di riapertura del tavolo contrattuale fra maggio e giugno 2021, le prestazioni aggiuntive di cui all'art. 88, comma 2, lettera e) CCNL 29/11/2007






3. la valorizzazione terrà conto dei criteri generali qui riportati e degli indicatori ed evidenze dettagliati negli Allegati 2 (CRITERI per Assistenti amministrativi) e 3 (CRITERI per collaboratori scolastici), che costituiscono parte integrante il presente contratto:
- Realizzazione degli incarichi ricevuti con professionalità, responsabilità ea autonomia rispetto ai risultati attesi.
 - Contributo all'organizzazione, all'innovazione, all'applicazione di nuove modalità procedurali.
 - Capacità di lavorare in gruppo e di rapportarsi con l'utenza
4. I compensi assegnati saranno riconducibili a tre fasce:
- d) € 800,00 a 700,00: 1^ FASCIA
 - e) € 699,00 a 600,00: 2^ FASCIA
 - f) € 599,00 a 400,00: 3^ FASCIA

Il tavolo contrattuale sarà riaperto nel periodo fra maggio e giugno 2021, per definire/ridefinire gli ambiti di valorizzazione relativi all'art. 88 del CCNL 29/11/2007 ed eventualmente rivedere i criteri-indicatori-evidenze degli allegati 2 e 3, alla luce delle reali esigenze manifestatesi, data la contingente situazione emergenziale.

La valorizzazione del personale ATA è riconosciuta dal dirigente scolastico in base ai seguenti criteri generali:

- A) Realizzazione degli incarichi ricevuti con professionalità, responsabilità ea autonomia rispetto ai risultati attesi.
- B) Contributo all'organizzazione, all'innovazione, all'applicazione di nuove modalità procedurali.
- C) Capacità di lavorare in gruppo e di rapportarsi con l'utenza.

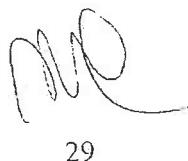
Le risorse finanziarie finalizzate alla valorizzazione del personale A.T.A. per l'a.s. 2020/21 corrispondono a 3.650,00 € lordo dipendente, come nella tabella di cui sopra.

Art. 35 – Altre assegnazioni per il personale ATA

35.1 Incarichi specifici (art. 47, comma 1 lettera b CCNL 29/11/2007)

Considerato che quasi la totalità del personale collaboratore scolastico fruisce dell'ex art. 7, prima posizione economica (12 unità) e che solo 1 assistente amministrativo fruisce di I posizione economica e che quindi, ai sensi della normativa tutt'ora in vigore, non possono essere assegnati ulteriori incarichi; su proposta del DSGA, il Dirigente stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici da attivare nella istituzione scolastica, sulla base dei seguenti criteri, in ordine di priorità:

- Comprovata professionalità specifica;
- Aderenza all'area di lavoro;
- Sede ove va effettuata la prestazione aggiuntiva;
- Disponibilità degli interessati.



29



Nell'ipotesi di sospensione della liquidazione dell'importo erogato in aggiunta allo stipendio come prima posizione economica, si utilizzeranno tali fondi per ripianare, le eventuali decurtazioni, fino all'utilizzo dell'intero importo disponibile. Nel caso in cui gli importi venissero erogati in seguito ad accordo tra MEF e MIUR, gli importi accantonati costituiranno un'economia, da riportare nel contratto integrativo dell'anno scolastico successivo.

L'importo assegnato dal Miur all'Istituto per il corrente anno scolastico viene utilizzato per i seguenti incarichi specifici:

Incarichi specifici (art.47 comma 1 lettera b CCNL 2007)			
ASSISTENTI AMMINISTRATIVI € 2.082,02 L.D. circa ore 143			
Incarico	Numero di persone coinvolte	LORDO DIPENDENTE	LORDO STATO
Coordinamento/gestione delle attività dell'ufficio del personale.	1	694,01	920,95
Responsabilità nella gestione password, gestione sito e supporto informatico	1	694,01	920,95
Incarico di responsabile nella gestione infortuni Alunni e coordinamento ufficio didattica.	1	694,00	920,94
TOTALE incarichi specifici Assistenti amm.vi a.s. 2020/2021	3	2.082,02	2.762,84
COLLABORATORI SCOLASTICI € 1.588,02 L.D. circa ore 127 totali			
Incarico	Numero di persone coinvolte	LORDO DIPENDENTE	LORDO STATO
Attività di cura alla persona e di mantenimento dell'igiene personale e di ausilio materiale ai bambini della scuola dell'infanzia di Villa Garibaldi, anche nell'uso dei servizi igienici. Assistenza agli alunni diversamente abili. In proporzione all'orario e al periodo di servizio effettivamente prestato nell'anno.	2	€ 61,56 compenso forfettario da dividere in 2 persone	81,69
Attività di cura alla persona e di mantenimento dell'igiene personale e di ausilio materiale ai bambini della scuola dell'infanzia di Roncoferraro, anche nell'uso dei servizi igienici. Assistenza agli alunni diversamente abili. In proporzione all'orario e al periodo di servizio effettivamente prestato nell'anno.	1	€ 74,10 Compenso forfettario per n. 1 persona	98,33
Attività di cura alla persona e di mantenimento dell'igiene personale e di ausilio materiale ai bambini della scuola dell'infanzia di Castel D'Ario, anche nell'uso dei servizi igienici. Assistenza agli alunni diversamente abili. In proporzione all'orario di servizio e al periodo effettivamente prestato.	4	€ 355,68 compenso forfettario (per coll. 24 ore settimanali) € 533,52 compenso forfettario (per n.2 collaboratori 36 ore settimanali) € 29,64 compenso forfettario (per collaboratore servizio 2 ore al venerdì) Per un importo complessivo di € 1.452,36	1.927,28
TOTALE incarichi specifici coll. scol. a.s. 2020/2021	7	€ 1.588,02	€ 2.107,30

30

Riepilogo assegnazioni personale ATA

Assegnazioni	Lordo dipendente	Lordo Stato
Prestazioni aggiuntive personale ATA (art.88 comma 2 lettera e CCNL 2007) compresa valorizzazione merito ATA	€ 14.862,51	€ 19.722,55
Compenso per il sostituto del DSGA e quota variabile indennità di direzione DSGA (art.88 comma 2 lettere i, j CCNL 2007)	€ 5.935,68	€ 7.876,65
Incarichi specifici (art.47 comma 1 lettera b CCNL 2007)	€ 3.670,04	€ 4.870,14
Totale assegnato al personale ATA	€ 24.468,23	€ 32.469,34

35.2 Eventuali ulteriori assegnazioni

Tutti i comuni afferenti all'istituto non gestiscono direttamente le risorse finanziarie inerenti ai propri piani del diritto allo studio, ma ne affidano la gestione alla scuola con conseguente trasferimento di fondi. I comuni sulla base di un accordo hanno assegnato alla scuola il 3% dei fondi trasferiti per la gestione del diritto allo studio. Tale importo sarà assegnato prioritariamente al D.S.G.A. quale riconoscimento per il carico di lavoro di gestione aggiuntivo.

Qualora la scuola riceva fondi da privati (es. progetto "Frutta nella scuola") sarà possibile l'assegnazione al personale ATA sulla base del lavoro effettivamente svolto in relazione alle attività finanziate.

35.3 Impiego di eventuali economie

Eventuali economie saranno utilizzate prioritariamente per riconoscere un'intensificazione relativa alle seguenti priorità:

- aggravio dovuto alla presenza di personale con mansioni ridotte;
- disponibilità a forme di flessibilità oraria per la sostituzione di colleghi in caso di emergenza anche in plessi diversi da quello di assegnazione.

35.4 Verifiche

Il DSGA periodicamente effettuerà personalmente verifiche sull'operato sia dei CS, sia degli AA. Tali verifiche influiranno anche sulla liquidazione degli importi oggetto della contrattazione.

TITOLO SETTIMO – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 36 - Principi generali

Tutta l'attività dei lavoratori, del Dirigente Scolastico, della RSU e del rappresentante per la sicurezza è sempre improntata alla partecipazione equilibrata e collaborazione attiva nel comune intento della salvaguardia dell'integrità psico-fisica dei lavoratori, degli alunni e comunque di tutti coloro che sono coinvolti nell'organizzazione scolastica.

Le linee guida sono individuabili in attività di:

- monitoraggio ed individuazione dei criteri di riduzione dei rischi attraverso il piano di valutazione dei rischi;
- eliminazione dei rischi o quantomeno alla loro riduzione alla fonte, attraverso lo strumento della programmazione e della prevenzione;
- attuazione delle misure di protezione individuali e collettive;
- verifica delle misure igienico, di emergenza di pronto soccorso, di antincendio, di evacuazione;
- procedure di formazione, informazione partecipazione dei lavoratori.

Art. 37 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

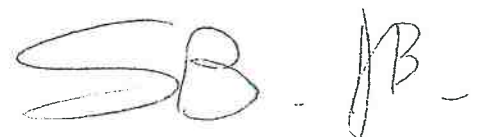
1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze. La RSU deve dare comunicazione per iscritto al Dirigente dell'avvenuta designazione o non designazione dell'RLS.
2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nel CCNL 29 novembre 2007, all'art. 73 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

Art. 38 - Il Responsabile del Sistema di Prevenzione e Protezione (RSPP)

1. Il RSPP è designato dal Dirigente tra il personale docente a condizione che assicuri le necessarie competenze tecniche indispensabili all'assunzione della funzione oppure individuato tra esperti esterni in possesso dei requisiti previsti dalla normativa per esplicitare l'incarico.

Art. 39 - Le figure sensibili

1. Per ogni plesso scolastico sono individuate le seguenti figure:
 - addetto al primo soccorso
 - addetto al primo intervento sulla fiamma



2. Le suddette figure sono individuate tra il personale fornito delle competenze necessarie e saranno appositamente formate attraverso specifici corsi. Per il personale ATA le ore di formazione, se effettuate al di fuori dell'orario di servizio, sono considerate tempo di lavoro con possibilità di recupero.
3. Alle figure di plesso competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza, che esercitano sotto il coordinamento del RSPP.

Art. 40 - Riunione periodica prevenzione/protezione rischi

Il Dirigente Scolastico direttamente o tramite il personale del servizio di prevenzione e protezione, indice almeno una volta all'anno una riunione di prevenzione/protezione dei rischi alla quale partecipano: lo stesso dirigente, o un suo rappresentante che la presiede, il responsabile del servizio di prevenzione e protezione, il medico competente ove previsto, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza.

Nel corso della riunione il Dirigente Scolastico sottopone all'esame dei partecipanti il documento sulla sicurezza, l'idoneità dei mezzi di protezione individuale, i programmi di informazione e formazione dei lavoratori ai fini della sicurezza e della salute.

Art. 41- Doveri e diritti dei lavoratori

I lavoratori devono:

- osservare le disposizioni e le istruzioni ricevute ai fini della protezione propria e altrui, individuale e collettiva, utilizzando correttamente macchine, impianti, attrezzi, dispositivi di sicurezza e mezzi di protezione;
- segnalare carenze e possibili fonti di pericolo di cui vengono a conoscenza;
- partecipare alle esercitazioni;
- frequentare i corsi di formazione e addestramento inerenti la sicurezza.

Di contro essi hanno il diritto di:



- essere informati in modo generale e specifico
- essere sottoposti a formazione e informazione adeguata sulla prevenzione e tutela della salute;
- di essere forniti gratuitamente di materiale utile per la sicurezza (mascherine, guanti...).

Art. 42 - Documento di valutazione dei rischi

Il documento di valutazione dei rischi, è redatto dal Dirigente Scolastico che può avvalersi della collaborazione di esperti preposti alla tutela e sicurezza dei lavoratori o di esperti esterni. Il documento viene revisionato periodicamente per tener conto delle eventuali variazioni intervenute.

Art. 43 - Protocollo d'Istituto di Sicurezza Anticontagio COVID-19

L'Istituto in relazione alle situazioni di pericolo venutesi a creare con la diffusione del COVID-19 ed in conformità alle recenti disposizioni legislative, adotta tutte le misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del nuovo virus, disciplinando con il **Protocollo d'Istituto di Sicurezza Anticontagio**



COVID-19 le misure di sicurezza che devono essere adottate nel rispetto delle disposizioni normative nazionali e regionali ad oggi vigenti.

Il presente documento costituisce aggiornamento / integrazione della valutazione del rischio biologico presente nel Documento di Valutazione dei Rischi dell'Istituto.

Il Regolamento COVID-19, prot. n. 6802/2020 del 14/09/2020, approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n. 315 del 10 settembre 2020 e ss.mm.ii. costituisce parte integrante del presente Protocollo, poiché dettaglia l'applicazione delle misure di sicurezza anticontagio nei diversi processi dell'I.C. di Roncoferraro.

Art. 44 - Comitato di Controllo di Istituto per il controllo dell'applicazione del Protocollo di Sicurezza Anticontagio COVID-19 e per l'aggiornamento del Protocollo di sicurezza Anticontagio COVID-19

Il Comitato di Controllo di Istituto, costituito con atto del D.S. prot. n. 3957 del 19/05/2020, è finalizzato al controllo dell'applicazione del Protocollo di Sicurezza Anticontagio COVID-19 e all'aggiornamento del Protocollo di sicurezza Anticontagio COVID-19, ,

Il Comitato di Controllo risulta costituito da:

- Dirigente scolastico (Datore di lavoro) che ricopre anche ruolo di Referente scolastico per COVID-19 a livello di Istituto
- Vice Referente Scolastico per COVID-19 a livello di Istituto.
- RSPP
- Medico competente
- Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza
- RSU d'Istituto.

Il Comitato si riunisce al bisogno con collegamenti a distanza organizzati dal Datore di lavoro. La convocazione delle riunioni del Comitato può essere richiesta da chiunque faccia parte del Comitato stesso.

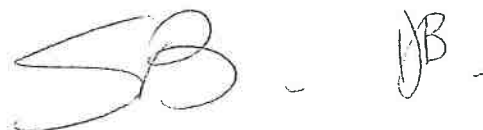
Art. 45 - Esercitazioni e prove di evacuazione

In ogni anno scolastico sono svolte almeno due prove di evacuazione, di cui una senza alcun preavviso. Nell'a.s. 2020-2021, le prove saranno svolte dalle singole classi, non dall'intero plesso, per evitare assembramenti sulle vie di fuga, come da indicazioni del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione d'Istituto.

Art. 46 - Servizio di sorveglianza sanitaria

I lavoratori addetti ad attività per le quali il documento di valutazione dei rischi ha evidenziato un rischio per la salute, sono sottoposti alla sorveglianza sanitaria. Essa è obbligatoria quando i lavoratori sono esposti a rischi specifici individuati dalla legge come particolarmente pericolosi per la salute. Il D.S., ai sensi dell'art. 18, comma 1, lett. a) del D. Lgs. 81/08, nomina il medico competente per l'effettuazione della sorveglianza sanitaria.

La sorveglianza sanitaria, ai sensi dell'art. 41 del D. Lgs. 81/08, è effettuata anche a richiesta del lavora-



tore per la valutazione di "Lavoratore fragile", in ragione del rischio connesso all'esposizione al Covid-19. "La condizione di fragilità è da intendersi temporanea ed esclusivamente legata all'attuale situazione epidemiologica." (Nota M. I. n. 1585 dell'11-09-2020)

TITOLO SETTIMO – NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 47 – Clausola di salvaguardia finanziaria

1. Nel caso di accertata esorbitanza dai limiti di spesa il dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto produttive di tale violazione.
2. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del Fondo per il salario accessorio intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

Art. 48 – Procedura per la liquidazione del salario accessorio

1. I progetti per i quali è previsto un compenso a carico del Fondo per il salario accessorio devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori quantitativi da utilizzare per la verifica.
2. La liquidazione dei relativi compensi avviene a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.
3. In caso di mancata corrispondenza, il dirigente dispone – a titolo di riconoscimento parziale del lavoro effettivamente svolto – la corresponsione di un importo commisurato al raggiungimento degli obiettivi attesi e comunque non superiore al 50% di quanto previsto inizialmente.



Letto, firmato e sottoscritto

Il Dirigente Scolastico MARIELLA DIFATO

Mariella Difato

LA RSU di istituto

SILVIO BARONI

Silvio Baroni

ALBERTA CALEFFI

Alberia Caleffi

DORA BASTONE

Dora Bastone

Le OO.SS.

CISL

CGIL

SNALS

Giuliana Piccini

UIL

Roncoferraro, 15-01-2021

MD

SB. DB.

ALLEGATO N. 1 ALL'IPOTESI DI C.I.I.

CRITERI PER LA VALORIZZAZIONE DEI DOCENTI

Qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti

INDICATORE	EVIDENZE	PRIORITÀ (*)
1. Adotta un approccio inclusivo nello svolgimento delle attività didattiche in classe, con attenzione alle situazioni di disagio e a quelle di eccellenza	<ul style="list-style-type: none"> • piani di lavoro • pdp, pei • osservazione diretta 	A
2. È capace di gestire con cura le relazioni con gli studenti, di motivarli e coinvolgerli per creare un clima favorevole all'apprendimento	<ul style="list-style-type: none"> • verbali degli incontri con riscontro a posteriori della effettuazione di quanto affermato • basso numero di segnalazioni disciplinari • patto educativo • riscontri 	A
3. Predisporre e utilizza ambienti di apprendimento innovativi ed efficaci e strumenti digitali e non	<ul style="list-style-type: none"> • uso di materiali didattici significativi • uso di tutti gli spazi dell'aula e della scuola, dei laboratori e degli strumenti digitali e non 	M
4. Attua in maniera autonoma ed efficace iniziative e progetti funzionali allo sviluppo delle competenze e/o al miglioramento dell'offerta formativa	<ul style="list-style-type: none"> • progettazione di istituto • piani di lavoro e riscontro sui registri e relazioni finali 	B
5. Dimostra di gestire con particolare cura le relazioni con i genitori ed il personale della scuola	<ul style="list-style-type: none"> • coerenza delle azioni del docente con le azioni condivise dal team/consiglio di classe/sezione • rilevazione genitori 	B
6. Ottiene che un'ampia maggioranza degli studenti raggiunga risultati che evidenziano un significativo miglioramento rispetto ai livelli di partenza	<ul style="list-style-type: none"> • progresso nelle valutazioni legato a specifici interventi di recupero • buoni risultati in prove di certificazione esterna e/o in fasi di istituto interne e/o esterne di competizioni e concorsi provinciali, regionali o sovraregionali 	M

AS

MQ

SB

JB

Qualità dei risultati ottenuti nel potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche

INDICATORE	EVIDENZE	PRIORITÀ (*)
7. Usa in maniera efficace strategie e approcci didattici che favoriscono lo sviluppo delle competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Progettualità • Piani di lavoro, relazioni finali • Registro elettronico • Verbali degli incontri di team e dei cdc per verificare l'andamento della programmazione 	A
8. Usa in maniera efficace strumenti valutativi adeguati a rilevare lo sviluppo di competenze (prove standardizzate, test, griglie valutative e autovalutative, etc.) e comunica i criteri utilizzati in modo chiaro e trasparente	<ul style="list-style-type: none"> • tipologie, numero e tempistica delle prove effettuate rilevate anche tramite il registro elettronico 	A
9. Utilizza le TIC e/o metodologie didattiche innovative e/o la metodologia CLIL in modo efficace sia nell'insegnamento della disciplina che come supporto al ruolo professionale	<ul style="list-style-type: none"> • Programmazione individuale • Mezzi utilizzati e materiali prodotti 	M
10. Contribuisce fattivamente al processo di rinnovamento metodologico-didattico dell'istituto fondato sulle competenze (revisione dei curricula, predisposizione di prove valutative etc.)	<ul style="list-style-type: none"> • Incarichi assunti • Relazioni fs • Docenti che hanno contribuito fattivamente al lavoro dei curricula 	B
11. Partecipa a percorsi di formazione metodologica e/o didattica significativi in relazione alle priorità e al piano di miglioramento dell'istituto	<ul style="list-style-type: none"> • monitoraggio sulla formazione • Attestati di formazione 	M
12. Contribuisce alla produzione e alla documentazione di validi materiali didattici e/o alla diffusione di buone pratiche didattiche ed educative, messe a disposizione dell'intera comunità scolastica	<ul style="list-style-type: none"> • Materiali e documentazione didattica innovativa prodotta e condivisa, anche in formato multimediale 	B

A ME

SB.

JB.

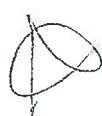
Responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale

INDICATORE	EVIDENZE	PRIORITÀ (*)
13. Assume e gestisce efficacemente ed in autonomia incarichi e responsabilità nel coordinamento organizzativo a supporto del funzionamento dell'istituzione scolastica e delle relazioni che in essa intercorrono	<ul style="list-style-type: none"> • incarichi organizzativi assunti (vicari, fiduciari, staff, fs, team innovazione, etc.) • azioni di supporto organizzativo: sistema di comunicazione, documentazione, predisposizione lavori collegiali • attività svolte in orario extrascolastico e/o in periodo di sospensione delle lezioni 	A
14. Assume e gestisce efficacemente ed in autonomia incarichi e responsabilità nella gestione dei gruppi classe	<ul style="list-style-type: none"> • coordinatori di classe, di team o di sezione • azioni di mediazione e supporto a fronte di documentate situazioni di difficoltà (relazioni con famiglie, gestione alunni problematici, etc.) svolgimento di azioni di monitoraggio delle azioni di miglioramento 	M
15. Assume e gestisce efficacemente ed in autonomia responsabilità nella realizzazione dei progetti che la scuola si è data attraverso il PTOF e il PdM e nel controllo dei relativi processi	<ul style="list-style-type: none"> • Incarichi di referenti di progetto e fs • significativi contributi al PTOF • contributi al raggiungimento degli obiettivi del PdM 	M
16. Assume e gestisce efficacemente ed in autonomia compiti e responsabilità nel rapporto con enti ed associazioni del territorio e/o promuove iniziative volte a valorizzare l'operato della scuola in collaborazione con essi	<ul style="list-style-type: none"> • schede di progetto • monitoraggio dei progetti • specifiche collaborazioni avviate con enti e associazioni del territorio 	A
17. Assume e gestisce efficacemente ed in autonomia azioni di promozione, organizzazione e/o conduzione delle attività di formazione del personale della scuola	<ul style="list-style-type: none"> • monitoraggio dei bisogni formativi • pianificazione e attuazione degli interventi formativi • analisi questionari di soddisfazione dei partecipanti 	B
18. Svolge efficacemente le funzioni di tutor e di facilitatore per i docenti neoassunti in ruolo, tirocinanti, personale neo-arrivato nell'istituto	<ul style="list-style-type: none"> • incarico di tutor: relazione sulle attività svolte, verbali del comitato di valutazione 	B

(*) Priorità: A:alta, M:media, B:bassa

ALLEGATO N. 2

CRITERI VALORIZZAZIONE ATA - ASSISTENTI AMMINISTRATIVI		
Area di valorizzazione	Indicatori	Evidenze
A) Realizzazione degli incarichi ricevuti con professionalità, responsabilità ed autonomia rispetto ai risultati attesi	<ul style="list-style-type: none"> • È accurato, preciso e tempestivo nello svolgimento delle attività assegnate. • Riferisce gli esiti del proprio lavoro in modo puntuale e corretto al DS e al Dsga. • Affronta in autonomia imprevisti ed emergenze, adottando soluzioni opportune e confrontandosi con DS e Dsga. 	<ul style="list-style-type: none"> • Pratiche d'ufficio • Gestione delle pratiche nei tempi previsti • Assenza di rilievi non positivi sulla correttezza delle procedure da parte degli organi di controllo: DS- Dsga_ • Osservazione diretta Apprezzamento documentato da parte della comunità scolastica: colleghi, docenti, stakeholder esterni (famiglie, E.L....)
B) Contributo all'organizzazione, all'innovazione, all'applicazione di nuove modalità procedurali	<ul style="list-style-type: none"> • È disponibile ad assumere altri incarichi • È disponibile nelle emergenze organizzative e nei momenti di criticità lavorativa • Partecipa attivamente alle iniziative formative e di miglioramento dell'Istituzione scolastica, mettendo in pratica quanto appreso • Predisporre, sperimenta, adotta e rivede periodicamente strumenti, modalità di lavoro e procedure • Analizza criticamente la propria realtà ed è in grado di evidenziare le situazioni migliorabili o critiche e di proporre soluzioni. • Contribuisce ai funzionamenti complessi della scuola. 	<ul style="list-style-type: none"> • Commissione elettorale, responsabile sicurezza... • Flessibilità negli orari, disponibilità a supplire i colleghi • Monitoraggi sulla formazione • Attestati di formazione • Organizzazione del proprio lavoro con utilizzo di.... • Sicurezza, inclusività, PON, salute,.... • Apprezzamento documentato da parte della comunità scolastica: colleghi, docenti, stakeholder esterni (famiglie, E.L....)




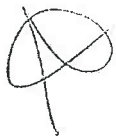






FASCE

1^ FASCIA	€ 800,00 a 700,00	Da 4 a 6 indicatori A
2^ FASCIA	€ 699,00 a 600,00	Da 3 a 6 indicatori M (gli indicatori A, al massimo 3, sono assimilati ai M)
3^ FASCIA	€ 599,00 a 400,00	Da 3 a 6 indicatori B (A e M, al massimo 1 A e 1 B vengono assimilati a B)



ALLEGATO N. 3

CRITERI VALORIZZAZIONE ATA - COLLABORATORI SCOLASTICI		
Area di valorizzazione	Indicatori	Evidenze
A) Realizzazione degli incarichi ricevuti con professionalità, responsabilità ed autonomia rispetto ai risultati attesi	<ul style="list-style-type: none"> • È accurato, preciso e tempestivo nello svolgimento delle attività assegnate. • Riferisce gli esiti del proprio lavoro in modo puntuale e corretto al DS e al Dsga. • Affronta in autonomia imprevisti ed emergenze, adottando soluzioni opportune e confrontandosi con DS e Dsga. 	<ul style="list-style-type: none"> • Osservazione diretta • Pulizie ambienti • Assenza di rilievi non positivi sulla correttezza delle procedure da parte degli organi di controllo: DS- Dsga • Apprezzamento documentato da parte della comunità scolastica: colleghi, docenti, stakeholder esterni (famiglie, E.L....)
B) Contributo all'organizzazione, all'innovazione, all'applicazione di nuove modalità procedurali	<ul style="list-style-type: none"> • È disponibile ad assumere altri incarichi. • È disponibile a svolgere turni più disagiati. • È disponibile nelle emergenze organizzative e nei momenti di criticità lavorativa. • Partecipa attivamente alle iniziative formative e di miglioramento dell'Istituzione scolastica, mettendo in pratica quanto appreso. • Predisporre, sperimenta, adotta e rivede periodicamente strumenti, modalità di lavoro e procedure. • Analizza criticamente la propria realtà ed è in grado di evidenziare le situazioni migliorabili o critiche e di proporre soluzioni. 	<ul style="list-style-type: none"> • Responsabile • sicurezza... • Flessibilità negli orari, disponibilità a • supplire i colleghi • Monitoraggi sulla formazione • Attestati di formazione • Organizzazione del proprio lavoro con utilizzo di... • Apprezzamento documentato da parte della comunità scolastica: colleghi, docenti, stakeholder esterni (famiglie, E.L....)

A

MQ

SA

DB

C) Capacità di lavorare in gruppo e di rapportarsi con l'utenza	<ul style="list-style-type: none"> • Accetta il confronto con gli altri dipendenti e il Dirigente ed è disposto a modificare i propri comportamenti e a correggere gli errori. • Contribuisce alla risoluzione dei conflitti con imparzialità, ricercando una soluzione consensuale. • Si relaziona in modo educato, gentile e professionale con l'utente ed è discreto, chiaro e competente nel fornire le indicazioni necessarie. 	<ul style="list-style-type: none"> • Osservazione diretta • Apprezzamento documentato da parte della comunità scolastica: colleghi, docenti, stakeholder esterni (famiglie, E.L....)
---	--	--

FASCE

1^ FASCIA	€ 800,00 a 700,00	da 10 a 12 INDICATORI
2^ FASCIA	€ 699,00 a 600,00	da 6 a 9 INDICATORI
3^ FASCIA	€ 599,00 a 400,00	da 3 a 5 INDICATORI

C) Capacità di lavorare in gruppo e di rapportarsi con l'utenza	<ul style="list-style-type: none"> • Accetta il confronto con gli altri dipendenti e il Dirigente ed è disposto a modificare i propri comportamenti e a correggere gli errori. • Contribuisce alla risoluzione dei conflitti con imparzialità, ricercando una soluzione consensuale. • Si relaziona in modo educato, gentile e professionale con l'utente ed è discreto, chiaro e competente nel fornire le indicazioni necessarie. 	<ul style="list-style-type: none"> • Osservazione diretta • Apprezzamento documentato da parte della comunità scolastica: colleghi, docenti, stakeholder esterni (famiglie, E.L....)
---	--	--

FASCE

1^ FASCIA	€ 800,00 a 700,00	da 10 a 12 INDICATORI
2^ FASCIA	€ 699,00 a 600,00	da 6 a 9 INDICATORI
3^ FASCIA	€ 599,00 a 400,00	da 3 a 5 INDICATORI

Handwritten signature

Handwritten signature

Handwritten signature

Handwritten signature